

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

N. 880/RE DEL 19 OTTOBRE 2022

Pratica n. 2814/RE del 19/10/2022

STRUTTURA PROPONENTE		Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali
CODICE CRAM	DG.008	Obiettivo Funzione:

OGGETTO	Saldo premio di risultato 2021, sulla base della valutazione annuale della performance individuale di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione vigente presso ARSIAL, e erogazione progetto obiettivo al personale dipendente dell'Agenzia avente diritto, appartenente alle categorie B - C e D non titolare di posizione organizzativa.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (nome e cognome)		RESPONSABILE P.O. (Roberto Polegri)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)							
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	

Il Direttore Generale f.f.

PUBBLICAZIONE			
PUBBLICAZIONE N°	880/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 19/10/2022

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

N. 880/RE DEL 19 OTTOBRE 2022

OGGETTO: Saldo premio di risultato 2021, sulla base della valutazione annuale della performance individuale di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione vigente presso ARSIAL, e erogazione progetto obiettivo al personale dipendente dell'Agenzia avente diritto, appartenente alle categorie B - C e D non titolare di posizione organizzativa.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;

PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;

VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la d.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 14 Luglio 2022, n. 568/RE, con la quale è stato prorogato, per ulteriori anni due (2), l'incarico di responsabile della direzione dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, conferito, con decorrenza 12 Agosto 2019, alla Dott.ssa Patrizia Bergo, giusta Determinazione del Direttore Generale 01 Agosto 2019, n. 533;

- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021;
- VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 – Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO l'art. 68 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018, che demanda alla contrattazione integrativa la disciplina, nell'ambito delle risorse rese annualmente disponibili, dei premi correlati alla performance organizzativa ed individuale dei dipendenti;
- RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 351 del 21 giugno 2021 con la quale è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021;
- RICHIAMATO il verbale della Delegazione Trattante in data 06 luglio 2022 nella quale è stata sottoscritta l'ipotesi di pre-intesa, del contratto economico integrativo concernente la ripartizione del fondo per le risorse decentrate per l'annualità 2021;
- DATO ATTO che tra le Parti, Pubblica e Sindacale, si è convenuto, nel corso degli incontri, di definire nel Contratto Decentrato Integrativo 2021 la sola ripartizione del fondo per le risorse decentrate per il 2021, rinviando al nuovo CCNL decentrato – parte normativa - in itinere la nuova disciplina degli istituti contrattuali previsti dal CCNL Funzioni Locali sopra citato;
- CONSIDERATO che sul Fondo Risorse Decentrate 2021 è stato acquisito il parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli posti dal CCNL e dalle norme di legge, ai sensi degli art. 40 e 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, (verbale prot. n.

1760 del 03 agosto 2022) da parte del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia, depositato in atti;

RICHIAMATA la deliberazione n. 89/RE del 04 agosto 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale del comparto - parte economica annualità 2021 secondo la pre-intesa sottoscritta tra le parti nella seduta del 06 luglio 2022;

VISTO il contratto integrativo decentrato economico definitivo sottoscritto tra le parti in data 19/10/2022, depositato in atti;

RICHIAMATO l'ancora vigente Contratto Decentrato Normativo sottoscritto in data 30 dicembre 2015 dalle delegazioni trattanti dell'Agenzia, ed in particolare gli artt. 21, 22 e 29, nonché il Titolo V - Capo II - in materia di produttività;

RICHIAMATA la disciplina del "Ciclo della performance" dell'ARSIAL, 2016-2018 e connesso sistema di valutazione del personale, adottata con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 23 del 07/07/2016, ed in particolare il Capitolo II, punto 2.3.2. e ss.;

PRESO ATTO della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 23 aprile 2021 con la quale sono stati formalizzati al Direttore Generale gli obiettivi generali e strategici per l'anno 2021;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore Generale n. 221 del 26 aprile 2021 e ss.mm.ii. apportate con determinazione n. 101/RE del 04 ottobre 2021 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi operativi indicati nelle relative schede di dettaglio a ciascuno dei dirigenti di ARSIAL per l'anno 2021;

VISTA la nota n. 786 del 26/04/2021 con la quale la Direzione Generale trasmette gli obiettivi operativi anno 2021 ai dirigenti delle strutture dell'Agenzia;

CONSIDERATO che per l'annualità 2021 il Sistema di misurazione e valutazione della Performance utilizzato è quello approvato con la Deliberazione n. 23/2016 confermato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69/2019;

RICHIAMATO, ai fini del presente provvedimento, quanto contenuto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance in relazione al personale appartenente alle categorie B, C e D non titolare di posizione organizzativa;

VISTE Le schede predisposte dai singoli Dirigenti e dal Direttore Generale per il proprio personale, trasmessi dalla Direzione medesima e depositati agli atti dell'Area Risorse Umane contenenti gli elementi, i parametri e i criteri per l'attribuzione dei punteggi, inerenti la valutazione per l'anno 2021 riferiti, rispettivamente, ai dipendenti di categoria B/C e D non titolari di posizione organizzativa, il tutto ai fini della corresponsione annuale del premio di produttività;

RILEVATO, in particolare, che i valori di risultato per il personale di categoria D non titolare di posizione di lavoro, oltre a prevedere gli elementi di valutazione afferenti la performance individuale e i comportamenti organizzativi (90%), espressi dai competenti dirigenti delle varie strutture, devono tenere conto della performance organizzativa di servizio/staff (5%) e della performance organizzativa di Ente (5%), i cui risultati vengono attribuiti se i rispettivi Dirigenti di Area e il Direttore Generale hanno raggiunto un minimo di conseguimento dei risultati pari a 80;

- DATO ATTO, altresì, che nel sistema attuale il personale appartenente alle categorie B e C non risulta ancorato nell'ambito della valutazione annuale alla quota relativa alla performance organizzativa di Ente e dell'Area di appartenenza;
- CONSIDERATO, infatti, che per i livelli "C" e "B" la valutazione si basa su progetti indirizzati ad obiettivi generali di buon andamento e viene valutato l'apporto individuale alla loro realizzazione;
- VISTO il prospetto redatto dal competente ufficio dell'Area Risorse Umane, rispettivamente per il personale di categoria B, C e D non titolare di posizione di lavoro, relativo alla quantificazione dell'incentivo da corrispondere, a titolo di indennità di produttività individuale di risultato, per l'anno 2021, sulla base del punteggio conseguito a seguito della valutazione espressa da ciascun dirigente, in applicazione dei criteri e delle modalità vigenti stabiliti dalle norme contrattuali decentrate, nonché in attuazione delle linee direttive già impartite giusta determinazione direttoriale n. 675/2016;
- ATTESO E DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24/RE del 24/03/2022 si è proceduto alla valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale dell'Agenzia sulla base delle risultanze dell'Organismo Indipendente di Valutazione per l'annualità 2021, e pertanto, con tale provvedimento si può ritenere concluso l'intero procedimento di valutazione;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39/RE del 06/05/2022 con la quale è stata approvata la Relazione sulla performance per l'esercizio 2021;
- VISTA la nota prot. n. 988 del 17/05/2022 indirizzata all'Area Risorse Umane, con la quale la Direzione Generale autorizza, nelle more della imminente sottoscrizione del contratto decentrato integrativo del personale del comparto e della dirigenza annualità 2021, la corresponsione con gli emolumenti del mese di maggio 2022 di una quota di produttività e di risultato a titolo di acconto, pari all'80%, per il personale delle categorie, per i dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa e per la dirigenza ARSIAL;
- ATTESO E DATO ATTO che con la mensilità di maggio u.s. si è proceduto, sulla base del prospetto su richiamato, alla corresponsione di una quota di produttività e di risultato a titolo di acconto, pari all'80%, così come da autorizzazione prot. n. 988/2022;
- RITENUTO di formalizzare la procedura di valutazione al fine del riconoscimento ai dipendenti dell'Agenzia aventi diritto, inquadrati in categoria "B", "C" e "D" non titolari di posizione di lavoro, dell'indennità di risultato con riferimento all'anno 2021;
- CONSIDERATO che le quote incentivanti la produttività afferente sia alla performance collettiva che individuale sono state determinate, in coerenza con la natura e le caratteristiche di tale componente del trattamento accessorio, previa verifica ed applicazione dell'eventuale incidenza per le assenze previste dalla normativa in materia;
- RITENUTO di poter procedere al riconoscimento e alla liquidazione ai dipendenti dell'Agenzia aventi diritto inquadrati nella categoria "B", "C" e "D" non titolari di posizione organizzativa, le somme a ciascuno spettanti a titolo di indennità di risultato, per l'anno 2021, riferite alla restante quota pari al 20%, nonché le intere quote a saldo, in unica soluzione, al personale nel frattempo cessato dal

servizio, come da prospetto elaborato dall'Area Risorse Umane, depositato in atti;

CONSIDERATO che, nel "Contratto integrativo decentrato economico esercizio finanziario 2021 (personale dipendente non dirigente)" sottoscritto dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 19/10/2022, è stata, altresì, concordata l'attribuzione di un progetto-obiettivo pari a circa € 70.000,00 finalizzato a produrre risultati di mantenimento degli obiettivi di performance 2021 a causa del noto e gravissimo attacco informatico subito dalla Regione Lazio, da liquidare secondo il grado di partecipazione che sarà attestato dai dirigenti nei confronti dei dipendenti che hanno partecipato al progetto e con le seguenti modalità di ripartizione:

- Grado di partecipazione medio € 900,00;
- Grado di partecipazione alto € 1.200,00;

ACQUISITE le attestazioni redatte e inoltrate dai dirigenti delle strutture di ARSIAL all'Area Risorse Umane contenenti le attività progettuali svolte, le risorse umane impegnate nel progetto e il grado di partecipazione;

VISTO il prospetto riepilogativo redatto dal competente ufficio dell'Area Risorse Umane sulla base delle suddette attestazioni, relativo alla quantificazione dell'incentivo da corrispondere, a titolo di indennità di produttività individuale di risultato, di mantenimento degli obiettivi di performance 2021, con riferimento al periodo agosto-dicembre del medesimo anno, depositato in atti;

RITENUTO potersi riconoscere ed attribuire ai dipendenti dell'Agenzia aventi diritto, inquadrati nelle categorie "B", "C" e "D" non titolari di posizione di lavoro, le somme a ciascuno spettanti a titolo di indennità di risultato individuale, per le attività svolte nell'ambito del progetto-obiettivo, secondo semestre dell'anno 2021, secondo le risorse disponibili di cui all'accordo su richiamato;

CONSIDERATO, infine, che con determinazione direttoriale n. 386 del 30/07/2020 avente ad oggetto "*Formalizzazione procedura di valutazione 2019. Attribuzione al personale dipendente di categoria D non titolare di Posizione di Lavoro della quota a saldo del 10% quale indennità di performance organizzativa di Ente e di Area. Attribuzione ai titolari di posizione organizzativa, con incarico superiore a 90 giorni, della retribuzione di risultato sulla base della valutazione relativa all'anno 2019. Determinazioni in ordine agli incarichi di Posizione Organizzativa inferiori a 90 giorni.*", si era stabilito, altresì, "*per i soli titolari di Posizione Organizzativa con incarico inferiore a 3 mesi nell'anno 2019 la corresponsione del risultato per il periodo 15 ottobre 2019 - 31 dicembre 2019 all'esito della procedura dettagliatamente descritta e motivata nella narrativa del presente atto*";

DATO ATTO che il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato per il Direttore Generale, per Dirigenti e per gli incaricati di posizione organizzativa, prevede che l'incarico sia stato conferito per almeno tre mesi nel corso dell'anno;

ATTESO che tale circostanza è stata sottoposta dall'Amministrazione alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSU proponendo lo stralcio dal documento della sola parte interessata, dato che lo stesso documento, prima della sua approvazione, era stato sottoscritto in sede sindacale;

CONSIDERATO che in tale incontro non si è addivenuti ad una risoluzione definitiva di tale problematica, e pertanto, l'Amministrazione ritiene di dover riconoscere ai dipendenti interessati, al fine della massima trasparenza, correttezza e par

condicio tra tutti i dipendenti, l'indennità individuale di risultato per il periodo su indicato, nonché a tutti i dipendenti interessati, nella medesima fattispecie, che hanno avuto l'incarico di titolare di posizione organizzativa negli anni successivi;

RITENUTO di garantire l'accesso completo alle informazioni del fascicolo istruttorio a chiunque ne abbia interesse nel rispetto della legge 241/1990;

DATO ATTO che le risorse finanziarie finalizzate al pagamento dell'istituto sono state previste ed allocate, in fase di previsione di bilancio per il medesimo anno, sul competente capitolo 1.01.01.01.004.01;

DATO ATTO altresì che a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi la somma risultante sarà allocata sul relativo capitolo della competenza dell'esercizio 2022 a fronte della determinazione del fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che la spesa determinata, sulla base dei conteggi effettuati dal competente ufficio dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, rispettivamente, in €. 41.455,95.=, a titolo di saldo quota performance individuale (20%), ivi compresi i saldi complessivi del personale cessato dal servizio e personale in comando, in € 2.850,15.= a titolo di saldo indennità spettante ai dipendenti titolari di incarico P.O. con periodo minore di tre mesi nell'anno ed in € 64.815,00.=, a titolo di indennità di risultato individuale di mantenimento degli obiettivi di performance 2021, per un totale complessivo di € 109.121,10.=, graverà sul pertinente capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2022, pluriennale 2023-2024, nel quale sono allocate le relative risorse (imp. n. 502/2022 per le indennità erogate con le competenze stipendiali);

CONSIDERATO, infine, che la spesa determinata riferita alle suddette indennità per il personale a tempo determinato impegnato in progetti finalizzati (finanziati su obiettivi funzioni specifici) per un totale complessivo di € 6.662,56.=, graverà, come comunicato con mail del 13/10/2022 dal dirigente responsabile, sul capitolo 1.01.01.01.006 - Ob. Funz. B01E53 - CRAM DG.008 del bilancio di previsione per l'anno 2022;

DATO ATTO che gli altri oneri a carico dell'Agenzia graveranno sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2022;

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, formulata sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile della P.O. Trattamento giuridico;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI FORMALIZZARE la procedura di riconoscimento e attribuzione ai dipendenti dell'Agenzia aventi diritto, inquadrati in categoria "B", "C" e "D" non titolari di posizione di lavoro, dell'indennità di risultato di cui al presente provvedimento, con riferimento all'anno 2021, sulla base dei conteggi effettuati di cui al citato prospetto.

DI RICONOSCERE E LIQUIDARE ai dipendenti dell'Agenzia aventi diritto, le somme a ciascuno spettanti a titolo di indennità di risultato per l'anno 2021, riferite, rispettivamente, al saldo della quota relativa alla performance individuale pari al 20% e alle risorse disponibili di cui all'accordo su richiamato, per le attività svolte nell'ambito

del progetto-obiettivo, per il periodo agosto-dicembre del medesimo anno, sulla base dei conteggi effettuati di cui ai citati prospetti.

DI DARE ATTO che la spesa determinata, sulla base dei conteggi effettuati dal competente ufficio dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, rispettivamente, in €. 41.455,95.=, a titolo di saldo quota performance individuale (20%), ivi compresi i saldi complessivi del personale cessato dal servizio e personale in comando, in € 2.850,15.= a titolo di saldo indennità spettante ai dipendenti titolari di incarico P.O. con periodo minore di tre mesi nell'anno ed in € 64.815,00.=, a titolo di indennità di risultato individuale di mantenimento degli obiettivi di performance 2021, per un totale complessivo di € 109.121,10.=, graverà sul pertinente capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2022, pluriennale 2023-2024, nel quale sono allocate le relative risorse (imp. n. 502/2022 per le indennità erogate con le competenze stipendiali).

DI DARE ATTO che la spesa determinata riferita alle suddette indennità per il personale a tempo determinato impegnato in progetti finalizzati (finanziati su obiettivi funzioni specifici) per un totale complessivo di € 6.662,56.=, graverà, come comunicato con mail del 13/10/2022 dal dirigente responsabile, sul capitolo 1.01.01.01.006 - Ob. Funz. B01E53 - CRAM DG.008 del bilancio di previsione per l'anno 2022.

DI DARE ATTO che gli altri oneri a carico dell'Agenzia graveranno sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2022.

DI GARANTIRE l'accesso completo alle informazioni del fascicolo istruttorio a chiunque ne abbia interesse nel rispetto della legge 241/1990.

DI DEMANDARE alla dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali l'adozione di tutti gli atti tesi a dare piena esecuzione al presente provvedimento.

La presente determinazione, in quanto non soggetta a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. n. 33/2013	20	1,2		X			X	
D.Lgs. n. 33/2013	23				X		X	